In alcune sezioni di Roma e provincia

Grande successo dei «Festival de l'Unità»

Migliaia di cittadini hanno partecipato alle feste della stampa comunista conclusesi domenica a Cinecittà, Centocelle, Campitelli, Castelmadama e Monterotondo

Migliaia e migliaia di compagni, di giovani, di lavoratori hanno partecipato alle manifestazioni di chiusura dei Festival de l'*Unità* di Cinecittà e Centocelle, durati rispettivamente quattro e tre giorni ricchi di iniziative (dibattiti sul caro-vita, sull'antifascismo, sulle questioni dell'occupazione e dello sviluppo economico, della libertà di espressione artistica e del rinnovamento del cinema). Grande interesse e passione politica ha suscitato la giornata di lotta antimperialista promossa dai giovani di Centocelle, che ha visto la partecipazione dei rappresentanti della Resistenza greca.

La giornata conclusiva dei Festival si era aperta con la diffusione de l'*Unità* con la pagina dedicata al Festival provinciale, con lo spettacolo per i bambini a Centocelle e con la presenza della banda musicale di Fiano a Cinecittà. A conclusione delle manifestazioni politiche prendevano la parola Bufalini a Cinecittà e Petroselli a Centocelle. Tutte e due gli oratori comunisti hanno parlato ad una grande folla che ha seguito con estremo interesse i passi dei discorsi sulla situazione politica ed economica e sul giudizio dei comunisti sulla formazione del nuovo governo di centro sinistra. Tanto Bufalini quanto Petroselli hanno sottolineato il valore politico del prossimo Festival provinciale de l'*Unità* e la necessità della diffusione e lettura della stampa comunista, raggiungendo gli obiettivi fissati per gli abbonamenti, la sottoscrizione e per la leva Togliatti con il raggiungimento dei 60.000 comunisti a Roma e provincia.

A conclusione di queste entusiasmanti giornate, dove oltre al bilancio politico è positivo anche quello economico per la sottoscrizione de l'*Unità*, si sono svolti gli spettacoli di musica leggera e sono stati estratti i numeri delle rispettive lotterie (a Cinecittà i numeri sorteggiati sono: 2978, 906, 1661).

A Castelmadama migliaia di persone hanno seguito le varie iniziative che si sono snodate lungo le tre giornate del Festival.

Venerdì vivo interesse hanno suscitato le mostre allestite e la proiezione del film «L'uomo dai cinque volti», sabato lo spettacolo e altre iniziative per i giovanissimi, lo spettacolo folk di Rosa Balestrieri e altri cantanti, la mostra delle nostre edizioni, e quella dei prodotti dell'artigianato sovietico; domenica il «Gran Premio ciclistico» svoltosi su un lungo percorso che da Castelmadama è passato per Tivoli, Villanova e conclusosi con una tappa di montagna a S. Polo dei Cavalieri alla quale hanno partecipato oltre cinquanta corridori dilettanti di 2. e 3. categoria. Infine, affollatissimo il comizio tenuto dal compagno Pochetti e grande partecipazione alla proiezione del film «Mani sulla città».

Anche a Monterotondo domenica si è concluso il Festival de «L'Unità» con una vasta partecipazione di cittadini, che hanno seguito con grande attenzione sia le iniziative programmate per quella giornata che il comizio conclusivo, che è stato tenuto dal compagno M. Mammucari.

Due immagini dei comizi di chiusura ai festival di Cinecittà mentre parla Bufalini (in alto) e di Centocelle mentre conclude Petroselli

Una mostra di pittura organizzata a Campitelli

L'iniziativa ha avuto grande successo nel quadro della festa dell'Unità

La mostra dei pittori in piazza Farnese organizzata dai compagni di Campitelli

vita di partito

RIUNIONI PER IL FESTIVAL DE L'UNITA' - COMMISSIONE AMMINISTRAZIONE — Oggi, alle ore 18,30, presso la Direzione del Festival al Villaggio Olimpico, è convocata la Commissione Amministrazione.

COMMISSIONE VIGILANZA — Giovedì, alle ore 18,30, presso la Direzione del Festival al Villaggio Olimpico, è convocata la Commissione Vigilanza.

SERVIZIO COCCARDE — Venerdì, alle ore 17, presso la Direzione del festival al Villaggio Olimpico, sono convocati tutti i compagni e le compagne impegnate per il servizio di coccarde.

ASSEMBLEE — Trastevere: Cellula ATAC: ore 18 (Tricarico) ore 19,30 (D'Aversa); S. Lorenzo: ore 18,30 ass. femminile (Trombetta); Prima Porta: ore 20 attivo stampa (Borgna); Garbatella: ore 19 incontro con l'Unità (Bomboni); Romanina: ore 20,30 (Fredduzzi); Macao Statali: ore 17,30 assemblea generale F. U. (Micucci, Mazzi); Trullo: ore 19,30.

C. D. — Artena: ore 20; Carpineto: ore 20; Torrevecchia: ore 19,30 (Iacobelli); Aurelia: ore 20,30 (Pugnanesi); Trionfale ore 19,30 (Molinari); Casalotti: ore 20,30 (Roscani).

ZONE - ZONA OVEST — Al Villaggio Olimpico (Ristorante Ovest - Tivoli): ore 18 riunione delle sezioni di Capannelle, IV Miglio, Italia, M. Sacro, M. Mario, Ostiense, EUR, Ostia Lido, Ostia Nuova, per la gestione dei punti di vendita. **ZONA CASTELLI** — Nettuno: ore 20 riunione dei segretari delle sezioni di Nettuno, Anzio, Lavinio, Creta Rossa per gestione dei punti di ristoro (Corradi).

COMMISSIONE URBANISTICA — Oggi, alle ore 18, in Federazione è convocata la Commissione Urbanistica (Maderchi).

Al Flaminio in funzione il ristorante dei Castelli

A tutti coloro che visiteranno il Villaggio del Festival provinciale dell'Unità in costruzione allo stadio Flaminio, comunichiamo che tutte le sere è in funzione il ristorante dei Castelli con specialità gastronomiche.

Saranno proiettati inoltre film e documentari all'aperto.

Si è conclusa domenica la festa della stampa comunista, organizzata dalla sezione Campitelli, nel popolare quartiere di Campo de' Fiori. Grande è stato il successo, sia per la partecipazione di numerosissimi compagni e cittadini che per le manifestazioni organizzate nel quadro del Festival. Il comizio di chiusura, di fronte ad un pubblico numeroso e attento, è stato tenuto dal compagno Vetere, capogruppo al Consiglio comunale.

Di particolare rilievo è stato il contributo dato dai pittori, che nel corso della festa hanno esposto quadri il cui ricavato servirà per dare una configurazione concreta all'iniziativa recente della sezione Regola Campitelli, cioè quella di offrire ai bambini del quartiere uno spazio nel quale possano esercitare le proprie capacità creative.

Il successo dell'iniziativa in questa prima fase è stato quello di aver visto i bambini del quartiere comporre opere figurative (le migliori erano esposte al Festival) unitamente ad un gruppo di pittori. Tra gli artisti e i bambini si è, in pratica, articolato un dialogo che ha visto partecipi in modo diretto i ragazzi. I lavori dei bambini hanno trattato i problemi della città, ma sono emerse anche immagini del tutto diverse: mari, campagne, elementi di natura molto fantastici e remoti. Questa esperienza ha inoltre dimostrato che nella misura in cui i bambini avranno la possibilità di allargare i confini della loro fantasia, sarà possibile agli adulti conoscere quelli che sono i loro veri problemi e penseranno alla città più in funzione delle loro esigenze che di quelle degli adulti.

Fermi 24 ore l'industria, l'agricoltura e il commercio, per 2 ore i servizi

SCIOPERO GENERALE A LATINA GIOVEDÌ CONTRO IL CAROVITA

Saranno investiti i comuni dell'area industriale: Aprilia, Cisterna, Pontinia, Sabaudia, S. Felice Circeo, Latina - Utilizzare gli 11 miliardi stanziati per la casa - Le terre incolte siano assegnate a braccianti e contadini associati

BLOCCATI DOMANI DALLE 8,30 ALLE 17 I TRASPORTI REGIONALI

Sciopero generale contro il carovita, per l'occupazione e un diverso sviluppo economico giovedì prossimo nella zona industriale della provincia di Latina. Tutte le fabbriche, le aziende agricole, commerciali ed artigiane, gli enti locali e gli uffici statali rimarranno bloccati per l'intera giornata nell'area interessata (Aprilia, Cisterna, Pontinia, Sabaudia, San Felice Circeo e Latina), mentre per due ore si asterranno dal lavoro i dipendenti dei servizi, degli enti assistenziali e previdenziali e dei pubblici esercizi.

Alle 9,30, poi, a Cisterna i lavoratori daranno vita ad una manifestazione; in piazza XIX Marzo parleranno i rappresentanti sindacali

La giornata di lotta è stata decisa unitariamente dalle tre organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, in seguito all'aggravarsi del carovita. Si pensi che la provincia di Latina è ai livelli più alti (superiori anche a Roma) per quanto riguarda l'incremento del costo della vita; l'indice generale, è salito di oltre il 10 per cento nei primi mesi dell'anno, ed ha compiuto ora un nuovo balzo.

Un altro motivo immediato che ha spinto i sindacati a proclamare lo sciopero generale è la minacciata smobilitazione della Dino Olivetti di Aprilia, occupata dai lavoratori, dello zuccherificio di Latina e della MIT di Cisterna e altre piccole fabbriche, il che verrebbe ad aggravare la già pesante situazione dell'occupazione e ad indebolire la struttura dell'industria, investetita negli anni scorsi dalla crisi e da processi di ristrutturazione aziendale.

I sindacati hanno elaborato una piattaforma incentrata su tutti i problemi più urgenti, proponendo obiettivi anche immediati per invertire l'attuale tendenza. Vediamola punto per punto.

PREZZI — Si rivendica la rivalutazione delle pensioni, dell'indennità di disoccupazione, degli assegni familiari e tutte quelle misure atte ad elevare i redditi più bassi; inoltre l'abolizione dell'IVA sui generi di prima necessità e della tassazione sui redditi inferiori. I comuni, dal canto loro, dovrebbero dar vita a centri di vendita dei prodotti di largo consumo; ai comitati provinciali prezzi si chiede di dare maggiori poteri e di estendere la gamma di prodotti sottoposti a controllo.

AGRICOLTURA — Innanzitutto il riassetto della proprietà fondiaria e la messa a coltura delle terre abbandonate, assegnandole a braccianti e contadini poveri associati; nonchè la concessione di contributi dando la priorità alle aziende cooperative. E' sempre più necessario, inoltre, razionalizzare e ammodernare i processi produttivi, procedendo alla industrializzazione delle campagne. I sindacati chiedono anche l'aumento del reddito contadino, la realizzazione dei servizi sociali, la parificazione delle condizioni economiche dei braccianti con quelle degli operai industriali, come misure per contribuire a bloccare l'esodo dalle campagne. La Regione e le Partecipazioni statali, poi, debbono impegnarsi in un'azione decisa per collegare all'agricoltura l'industria chimica e alimentare del Lazio; l'ente di sviluppo agricolo, infine, deve diventre uno strumento di programmazione agraria e deve essere dotato di poteri d'intervento.

INDUSTRIA — Le rivendicazioni riguardano sostanzialmente la realizzazione di infrastrutture industriali, come l'asse Cisterna sud, la trasversale Cisterna-Fiano e la utilizzazione dei 21 miliardi già stanziati.

CASA — Blocco dei fitti ed equo canone in modo che l'affitto non superi il 10 per cento del salario. Applicazione della 865 utilizzando i fondi già esistenti e precisamente: 1 miliardo e mezzo per Aprilia; 2 miliardi e mezzo per Cisterna; 3 miliardi e 100 milioni per Latina, 1 miliardo per Pontinia; 3 miliardi e 300 milioni per tutta l'area destinati a cooperative di lavoratori.

SERVIZI — Spendere innanzitutto i fondi stanziati dalla legge sugli asili nido, costruendo scuole materne ed asili nei comuni dell'area industriale. Per la scuola si tratta di costruire nuovi edifici in modo da adeguare le strutture alle esigenze popolari. Per i trasporti i sindacati rivendicano l'immediata attuazione del consorzio regionale; per il turismo, infine, si chiede la difesa della fascia costiera, dei laghi e del parco nazionale del Circeo dalla speculazione edilizia, nonchè impegni finanziari da parte della Regione per dare vita alle strutture essenziali di un'industria turistica di massa.

Questa la piattaforma unitaria approvata non solo dai sindacati, ma anche dalle altre organizzazioni che hanno aderito allo sciopero generale: l'Alleanza contadini, l'Unione coltivatori, la Confesercenti e la Lega delle cooperative.

Trasporti

Scenderanno in sciopero domani dalle 8,30 alle 17 i 1600 lavoratori delle autolinee in gestione alla STEFER, per rivendicare la soluzione della loro vertenza che dura ormai da mesi. Autisti e fattorini infatti dal giorno della requisizione, per la quale essi si sono battuti, non hanno più un preciso rapporto di lavoro; e la STEFER dal canto suo, non ha alcuna intenzione, come ha fatto intendere anche nelle ultime riunioni, di definire la posizione di questi lavoratori dai quali dipende l'80 per cento dei trasporti regionali.

Portieri

Dopo l'astensione di ieri i quindicimila portieri della città e della provincia proseguono anche oggi lo sciopero di 24 ore per il contratto. Ieri hanno dato vita ad una manifestazione, sfilando in corteo da piazza Vittorio fino al ministero del Lavoro.

A Largo Preneste

OGGI ALLE 18 MANIFESTAZIONE PER IL DISASTRO DEL PRENESTINO

Nel pomeriggio di oggi alle ore 18 i comitati degli inquilini e commercianti sinistrati nel disastro di Largo Telese, daranno vita ad una manifestazione di protesta a Largo Preneste.

Hanno aderito all'iniziativa le forze politiche democratiche PCI, DC, PSI, PSDI, PRI, il comitato unitario della zona Roma-sud, i sindacati, i consigli di fabbrica della zona e gli aggiunti della VI e della VII circoscrizione. La manifestazione avrà inizio con un intervento di un rappresentante dei sinistrati; parleranno inoltre gli aggiunti del sindaco e un rappresentante del comitato unitario della zona Roma-sud.

Cominciati i lavori al San Michele

I primi lavori di restauro sono cominciati nel monumentale complesso del San Michele in via di Ripa Grande. Dopo anni e anni di abbandono quello che era stato l'ospizio per orfani, poi ricovero di sfollati, infine squallido carcere per minorili, torna a nuova vita. Sfuggito al pericolo di vendite a privati, qualcuno ci voleva fare infatti un lussuoso albergo, sarà destinato, a restauri ultimati, alla direzione generale antichità e belle arti, all'istituto centrale del Restauro (attualmente sistemato in un palazzo cadente) e ad altre attività affini. Per ora lo stanziamento è di 200 milioni, poca cosa visto lo stato di abbandono in cui si trova il complesso. Comunque lo stanziamento verrà rinnovato di anno in anno fino a quando non interverrà una legge speciale.

La cerimonia di inizio dei lavori si è svolta alla presenza del direttore generale della antichità e belle arti del ministero della Pubblica Istruzione e dal Sovrintendente ai monumenti del Lazio.

Nella foto: un'immagine del San Michele.

Il PM aveva chiesto tre ergastoli

Delitto Orsaia: assolti tutti gli accusati

Insufficienza di prove per l'omicidio — Condanne per reati minori - Un altro assassino senza volto

Gli imputati durante una seduta del processo

Assoluzione, anche se per insufficienza di prove per gli accusati del delitto di Ines Orsaia, la donna trovata crivellata di pugnalate in una strada vicino alla Passeggiata Archeologica poco più di due anni fa. Il pubblico ministero aveva chiesto tre ergastoli.

Un altro delitto maturato nel mondo della prostituzione rimane quindi senza responsabili, un altro assassino non ha volto. E la serie di questi casi insoluti, a Roma è particolarmente lunga.

Per ritornare al processo c'è da dire che la sentenza assolutoria è arrivata dopo una relativamente breve camera di consiglio, segno che i giudici popolari e i due magistrati che formavano il consiglio (presidente Salemi) non erano in disaccordo. D'altra parte la stessa istruttoria dibattimentale aveva sottolineato che contro Amelio Sebastiani, accusato di essere l'esecutore materiale, Rocco Ligorio e Antonia Castano, i mandanti, vi erano solo degli indizi. E sulle notevoli contraddizioni esistenti nel processo avevano fatto leva nei giorni scorsi i difensori mettendo in dubbio anche le poche relative certezze delle tesi accusatorie.

Ieri dopo le repliche del professor Giuseppe Sotgiu e dell'avvocato Nicola Madia i giudici erano entrati in camera di consiglio con la prospettiva di un lungo dibattito. Invece sono usciti presto: assolti i tre dall'accusa di omicidio volontario per insufficienza di prove, condanna di Amelio Sebastiani e di un quarto imputato, Rolando Reri, a 2 anni e 8 mesi per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione; condanna di Rocco Ligorio per favoreggiamento, sfruttamento e induzione alla prostituzione a 66 anni e 8 mesi, assoluzione della Castano per il reato di sfruttamento della prostituzione. Tutti gli imputati sono stati scarcerati per decorrenza dei termini della carcerazione preventiva. Il PM Cardone ha annunciato che presenterà appello.

Alla difesa degli imputati vi erano gli avvocati Summa, Scialla, Di Stefano, D'Ovidio, Mansi, Tirinato, Giuseppe Madia, oltre ai due penalisti che hanno replicato ieri.

Viterbo

Trafugati preziosi per 100 milioni in una chiesa

Un furto è stato compiuto nel santuario di S. Maria della Quercia, alla periferia di Viterbo, la notte scorsa.

Ignoti malviventi entrati da una porticina laterale che immette nel cinema parrocchiale, hanno «spogliato» l'immagine della madonna (d. pinta nel '400) di due corone auree tempestate di pietre preziose e di circa un centinaio di collane di oro e di perle: il tutto per un valore che sembra superi i cento milioni di lire. L'effige sacra è custodita in un tempietto

Provincia: una proposta del PCI

Per gli studenti chiesti mense e trasporti gratis

L'intervento del compagno Piroli durante il dibattito sull'edilizia scolastica — I gravi ritardi della Giunta

Il problema dell'edilizia scolastica è satto ieri sera al centro del dibattito al consiglio provinciale, nel corso del quale ha preso la parola il compagno Piroli per sottolineare i gravi ritardi della giunta in questo importantissimo campo.

Dopo aver ricordato che bisogna garantire il diritto effettivo allo studio a tutti i ragazzi, e che questo è possibile fare soltanto potenziando la macchina scolastica, il compagno Piroli è passato a illustrare le proposte dei comunisti per una scuola a tempo pieno.

Necessaria quindi la creazione di mense, i libri gratuiti, i trasporti gratis (soltanto a Colleferro ci sono 800 studenti pendolari): su tali richieste la giunta si è sempre mostrata disponibile a parole, ma concretamente non ha mai fatto nulla. Il passaggio dalle parole ai fatti, ha proseguito il compagno Piroli, è urgente e la giunta può farlo impegnandosi fin da ora a stanziare nel bilancio del prossimo anno una cifra per trasporti e mense. Tali innovazioni permetterebbero di eliminare sistemi assistenziali come le borse di studio, che oltretutto sono riservate a pochi studenti, e sono il retaggio di una concezione arcaica e paternalistica della scuola.

Tutto questo perché ormai il problema scolastico ha investito larghe masse popolari, può essere l'occasione per aprire un nuovo discorso con gli enti locali; tutto questo scaturì anche dal documento che fu approvato in consiglio provinciale nell'agosto dello scroso anno e che però non ha avuto attuazione. Un momento di verifica della buona volontà che la giunta dimostra a parole, ha concluso il compagno Piroli, sarà rappresentato dalla discussione dello ordine del giorno comunista che affronta il problema dell'edilizia scolastica formulando proposte concrete da fare alla Regione.

Respinte le discriminazioni antisindacali al CREDIOP

La denuncia per pratiche antisindacali e discriminazioni presentata dai sindacati nei confronti del Consorzio di credito per le opere pubbliche (CREDIOP) ha costretto i dirigenti dell'ente ad una prima marcia indietro. Nell'esame della causa presso la Pretura di Roma i legali del CREDIOP non hanno potuto dimostrare la legittimità del comportamento dell'ente. Solo una «eccezione», riguardante la titolarità del diritto a sporgere denuncia da parte della sezione sindacale aziendale, ha impedito che il loro operato fosse condannato fin d'ora; infatti il pretore ha sentenziato che spetta alle organizzazioni sindacali provinciali presentare la denuncia. Le organizzazioni provinciali dei bancari aderenti a UIL, CISL e CGIL in un loro comunicato tornano ad esprimere pieno appoggio alle sezioni sindacali del CREDIOP per assumerne, afferma un comunicato, la rivendicazione di «difesa della democrazia e corretta dialettica sindacale» nell'azienda. La costituzione di sindacati aziendali di comodo inquina gravemente i rapporti all'interno di importanti istituti di credito. Nei giorni scorsi, forse in relazione alla denuncia del CREDIOP, anche all'Istituto mobiliare italiano è stato resuscitato il sindacato di comodo cercando di legittimarlo con l'ammissione alla firma del contratto nazionale.

Una iniziativa dei tassisti

Petizione popolare per la chiusura del centro storico

Presa di posizione dei sindacati contro la campagna della stampa reazionaria

La chiusura del centro storico alle auto private è ormai imminente. Entro la fine del mese via del Corso, via del Tritone e la zona compresa tra queste due strade verranno interdette alle automobili, escluse quelle dei residenti, mentre via libera sarà data ai «bus» e ai taxi. E' solo il primo passo per andare alla chiusura completa del centro, come hanno deciso di chiedere i tassisti, attraverso una petizione popolare.

La stampa più conservatrice si è opposta al provvedimento in difesa di interessi conservatori. Contro questa campagna hanno preso posizione le segreterie provinciali della FIFTA-CGIL, FILTAT - CISL e UILTRATEP - ILU, organizzazioni sindacali dei tassisti. In un documento i tassisti contestano l'atteggiamento di tali giornali affermando che, contrariamente a quanto è stato scritto, la decisione non è stata «imposta» ma «proposta» da una grande massa di cittadini, di lavoratori e, non ultimi, di tassisti. Il documento afferma che la chiusura del centro deve essere soltanto un primo momento di una strategia generale mirante a ridare fiato al traffico cittadino e che, per essere veramente efficente, deve essere accompagnata dalla costituzione di metropolitane di superficie riservate a bus e taxi che colleghino periferia con periferia e questa con il centro, dall'aumento del numero degli autobus, dalla creazione di parcheggi periferici e semiperiferici. Per dimostrare la validità di quanto affermato, le organizzazioni sindacali hanno deciso di lanciare a settembre una petizione popolare a sostegno della chiusura del centro storico.

piccola cronaca

Nozze

Si sono sposati ieri il compagno Gianni Sestingi e la signorina Deanna Malavisita. La cerimonia ha avuto luogo nella cappella S. Anselmo dell'Aventino. Al caro compagno e alla sua gentile signora le fraterne felicitazioni dell'Unità.

Culla

Ieri è nata una sorellina a Nicola e Miriam Lichtener. Alla mamma, signora Annamaria, ed al padre Maurizio, nostro compagno e collaboratore, i più cari auguri dell'Unità.

Mostra

Oggi si conclude la prima mostra «L'estate nel mondo», promossa dalla Rivista delle Nazioni con la collaborazione del Centro studi e sperimentazioni cine-TV. La mostra ha ottenuto vivo successo al palazzo delle Esposizioni in via Milano, dove ogni giorno si sono avvicendati migliaia di visitatori.

Laurea

Il compagno Alberto Torricelli si è laureato con 110 e lode in scienze politiche. Ha discusso la tesi di scienze delle finanze: «La politica fiscale integratrice della politica monetaria per l'annullamento del dilemma occupazione-inflazione». Il relatore è stato il professor Ernesto D'Albergo, il correlatore il professor La Volpe. Vive felicitazioni dell'Unità.

Lutti

Si è spenta la compagna Giuseppina Aquilano, vecchia militante iscritta al partito dal 1921. Giungano ai familiari il cordoglio dei compagni della FIFTA-CGIL e dell'Unità.

* * *

E' morto il compagno Sante Etnasi, vecchio militante antifascista, iscritto al Partito dal 1921. Ne danno il triste annuncio i figli Mario e Fernando, la nuora Adriana. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11 partendo dalla casa di cura S. Raffaele in via della Pisana.

Incontro artigiani e gruppi democratici

Nella sede della XVII Circoscrizione, in via del Falco, oggi, alle ore 20, si svolgerà l'incontro degli artigiani di Borgo Prati e di Cavalleggeri con i Gruppi democratici della XVII Circoscrizione, aderiscono all'iniziativa la DC, il PCI, il PSI, il PSDI, il PRI, l'UPRA e la Federesercenti. Al centro dell'iniziativa i problemi di lotta al carovita, della cooperazione e di un nuovo sviluppo economico.

PER LE VOSTRE VACANZE
L'AUTO OLFRED
CONCESSIONARIA
Volkswagen - Audi NSU
VW Porsche
CONSEGNA IMMEDIATAMENTE
Pagamento in 36 mesi senza cambiali
VIALE SOMALIA, 227
VIA TEULADA, 10/18
VIA SALARIA, 546
VIA TUSCOLANA, 226
ASSISTENZA MAGAZZINO RICAMBI
VIA SALARIA, 540